



MARCHE

LE LUCI DELLE FESTE ACCENDONO ASCOLI

IL CAPOLUOGO E I COMUNI DELLA PROVINCIA ASPETTANO IL NATALE TRA ALBERI, LUMINARIE, MERCATINI, INTRATTENIMENTO PER ADULTI E BAMBINI, CONCERTI E GRANDI ESPOSIZIONI

di **SARA RISINI**

Un'intera città vestita di luci e addobbi. Fino al 10 gennaio il centro della bella Ascoli Piceno si veste a festa grazie ad alberi e luminarie che lasciano senza fiato, dalle installazioni di fili luminosi che svettano sulla città al posizionamento di alberi, pacchi regalo, renne, slitte e mongolfiere negli angoli principali. Completano questo scenario una serie di casette in legno, che mettono in vendita pezzi unici di artigianato e prodotti enogastronomici provenienti da realtà territoriali. E ancora piazza Arringo, cuore pulsante del Villaggio di Natale, ospita una grande pista per il pattinaggio sul ghiaccio amatissima dai bambini, oltre ad attività di intrattenimento e tombole con ricchi premi. Da non perdere poi i concerti di The Beatbox (il 23 dicembre) e Gospel Sound Machine (il 29 dicembre) al

teatro Ventidio Basso. Il capoluogo accoglie inoltre due notevoli esposizioni. Al Forte Malatesta "Il tempo, lo sbaglio, lo spazio: Gino De Dominicis" omaggia Gino De Dominicis appunto, indagando la sua dissacrante poetica attraverso una selezione di talenti che traggono ispirazione dall'artista anconetano (fino al 27 marzo). La Galleria d'Arte Contemporanea Osvaldo Licini presenta invece la personale di Marco Neri (vincitore della prima edizione del Premio Osvaldo Licini by Fainplast) con oltre quaranta elementi, che variano per tec-

nica e tema: dalla tempera su carta del 2007 (Magna Carta) alla serie dei padiglioni del 2010 presente nella sua interezza, sino alla collezione di lavori realizzati con lo scotch (fino al 27 febbraio). E non è tutto; in provincia sono in calendario ulteriori eventi da non perdere. Tra questi spicca indubbiamente la mostra "Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria", nella splendida cornice di Palazzo Paradisi a Montalto delle Marche (fino al 30 giugno). Ideata da Vittorio Sgarbi e Daniela Tisi, in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario della nascita di Papa Sisto V, l'esposizione racconta due figure - un pontefice visionario e uno dei maggiori scultori italiani del Novecento - che sono apparentemente distanti tra loro ma in realtà hanno vari aspetti in comune, a cominciare dalla terra natia ovvero

Sopra, piazza del Popolo ad Ascoli Piceno addobbata per le festività; a destra, dall'alto, un'opera di Gino De Dominicis; "Finlandia - Corso Magenta" di Marco Neri e il "Monumento Sisto V" di Pericle Fazzini a Montalto delle Marche

COSÌ GLI INVITI

Palazzo Paradisi - Montalto delle Marche (AP). Dalle 16 alle 19. Il 24, 25, 31 dicembre chiuso. Fino al 30 giugno. Inviti singoli, collegandosi al link <https://bit.ly/sisperi> giovedì 16 dalle 21 alle 22. Gli inviti dovranno essere utilizzati entro il 31 marzo 2022.

Grottammare. L'allestimento si apre dunque idealmente con quel Monumento a Sisto V, progettato da Pericle Fazzini per la città di Montalto delle Marche tra il 1984 e il 1985, che ancora oggi svetta nel borgo ed è l'orgoglio degli abitanti, per poi raccogliere cinquanta opere tra sculture in bronzo e legno, studi, bozzetti, disegni e incisioni, alcune delle quali verranno inserite a rotazione nel corso dei mesi. Consigliate infine le soste a Grottammare, per "Natale a teatro" con i classici della letteratura messi in scena da compagnie per ragazzi e "Gioghi in Grotta" alla scoperta di luoghi nascosti del centro storico, e a San Benedetto del Tronto tra i presepi in diversi siti cittadini e i numerosi appuntamenti del cartellone "È Natale".